

Domani e domenica nello Spazio Hera al cinema Moderno  
Dialoghi con insegnanti, genitori ed educatori sul rapporto con i bimbi

# I nostri figli e le parole non dette Incontro con gli esperti Cirillo e Rosa

SARZANA

**P**articolare attenzione anche all'appendice di extraFestival, approfondimenti che cominciano con "Grazie! Quello che non abbiamo mai detto ai nostri figli e studenti": nello Spazio Hera al cinema Moderno domani sabato 31 agosto e domenica primo settembre (dalle 10.45), gli psicologi e psicoterapeuti Loredana Cirillo e Filippo Rosa dialogano con genitori, insegnanti ed educatori sull'importanza di ringraziare figli e studenti per ciò che ogni giorno, insegnano agli adulti, e per le emozioni

che sono in grado di generare.

L'incontro, realizzato con il supporto del Gruppo Hera, è a cura de Il Minotauro - Istituto di Analisi dei Codici Affettivi, formato da professionisti che da quarant'anni collaborano in attività di ricerca-formazione e consultazione-psicoterapia. Diversi sono gli ambiti di ricerca creativa e le pratiche artistiche che caratterizzano il programma, dalle arti visive a quelle performative, dai reading agli interventi musicali. Da non perdere "Furgomytho" il furgone con la radio dentro - omaggio al ricordo del piccolo Giulio Orsini -, che in tutte e tre le giornate governato come e sempre da Simone Ricciardi e Walter Ubaldi di radiorogna.it è parcheggiato nei pres-

si del fossato della Fortezza Firmafede e apre i suoi microfoni per raccogliere in diretta le testimonianze del pubblico e intervistare i relatori di questa edizione. C'è anche lo spazio con ragazze e ragazzi di Fondazione Aut Aut, nata sul territorio spezzino con l'obiettivo di inserire nel mondo del lavoro giovani adulti con autismo e disabilità, durante i giorni del festival proporranno al pubblico il merchandising ufficiale della manifestazione, realizzato da Amelie, e prodotti artigianali da loro creati. Futuro Aperto - Aria è inoltre un'installazione, allestita nel centro storico di Sarzana, realizzata dai ragazzi e dalle ragazze che partecipano a "Futuro Aperto", progetto selezionato dall'impresa

sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, cofinanziato anche in questo caso da Fondazione Carispezia. L'opera vuole essere un invito ad "attraversare", a entrare simbolicamente nel mondo delle nuove generazioni. —  
A.G.P.



Una bimba impegnata in uno dei tanti laboratori al Festival della Mente



Peso:21%